

BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE PER L'ABBELLIMENTO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI MEZZOLOMBARDO "MARTINO MARTINI".

ART. 1

EDIFICIO OGGETTO D'ABBELLIMENTO

La Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Mezzolombardo, in adempimento alle previsioni dell'art 20 della L.P. 3 gennaio 1983, n. 2 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.P. 1 agosto 1996, n. 11-40/Leg. e s.m., intende caratterizzare l'edificio con l'introduzione di un'opera d'arte, come definita ai successivi artt. 2 e 3.

Nel nuovo Polo Scolastico Superiore di Mezzolombardo "Martino Martini", che ospita 500 alunni, sono presenti i corsi per il Liceo Scientifico, il Liceo delle scienze sociali, l'Istituto Tecnico Commerciale, l'Istituto Tecnico industriale (solo biennio), l'Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici.

Il polo comprende 25 aule didattiche, 10 laboratori, 3 aule da disegno, una biblioteca, un'aula magna, un'aula professori, uffici di segreteria e presidenza, una mensa, una palestra, l'alloggio del custode.

Il progetto di realizzazione del polo scolastico si è posto l'obiettivo di creare un organismo che potesse avere le caratteristiche della flessibilità e dell'ampliabilità, sia all'interno (attraverso una nuova suddivisione degli spazi) sia all'esterno con l'aggiunta di nuovi "moduli" aule, in coda all'asse dell'insediamento.

E' stato effettuato uno studio dei criteri d'accesso, circolazione, struttura ed involucro, semplici che permettessero di :

- organizzare una maglia modulare e strutturale semplice, distinta per funzioni;
- disegnare un sistema di percorsi, sia orizzontale che verticale, semplice, razionale e chiaramente definito;

L'impianto planivolumetrico dell'Istituto, organizzato per blocchi funzionali, è quindi un principio ordinatore dell'intervento.

Pertanto, mentre l'atrio ed i corpi didattici costituiscono il primo blocco funzionale, in successione si susseguono il blocco dell'aula magna e della mensa ed a concludere il blocco palestra.

L'edificio presenta una quinta principale su via Perlasca sulla quale sono organizzati gli accessi principali dal grande portico dell'ingresso ed il grande atrio.

Nella costruzione dell'edificio sono state seguite le procedure di sostenibilità previste dal protocollo Leed Silver, utilizzando materiali ecocompatibili (pavimenti e rivestimenti) provenienti da località distanti dal cantiere un raggio massimo di 800 km.

L'edificio è inoltre dotato di un sistema di produzione autonoma dell'acqua sanitaria con pannelli solari, nonché di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici.

ART. 2

OPERA D'ARTE

L'opera d'arte, che verrà realizzata per l'abbellimento dell'edificio di cui all'articolo precedente, deve avere quale elemento costitutivo il carattere creativo, inteso come contemporanea presenza di originalità e novità oggettiva (art. 2575 del C.C.).

ART. 3

TEMA DEL CONCORSO

L'artista è chiamato a proporre un'opera d'arte, così come definita all'articolo precedente, finalizzata alla riqualificazione dell'atrio della scuola, visibile nella planimetria e nelle fotografie allegate al presente bando.

L'intervento artistico nello spazio è libero e può prevedere il posizionamento anche di più elementi.

Il tema richiesto è "Oriente – Occidente", in relazione all'attività di cooperazione fra le civiltà europea e cinese, propugnata da Martino Martini, a cui è intitolato l'Istituto scolastico.

L'elemento artistico dovrà intonarsi coerentemente a materiali e colori già presenti nel luogo medesimo. A tal riguardo si fa presente che le pareti sono color bianco, i serramenti, parapetti e lampadari centrali sono color Silver (RAL 9006) e la porta doppia tagliafuoco di collegamento con il corridoio, atrio e palestra è color Distant blue (RAL 5023).

L'atrio potrà essere fruito per l'eventuale organizzazione nell'ambito scolastico di eventi o incontri e pertanto l'opera d'arte dovrà essere facilmente rimovibile e trasportabile in altra zona; inoltre non potrà essere ancorata a terra, considerata la presenza di serpentine di riscaldamento sotto il pavimento. Il sovraccarico ammesso sul solaio dell'atrio è di 400 kg/m².

La parete in fondo all'atrio è in mattoni forati alveolare da 30 cm.. Pertanto l'artista che sceglierà di realizzare una creazione da posizionare su tale parete dovrà, al fine della concreta realizzabilità dell'intervento artistico, in base al peso della propria opera d'arte, prevedere il numero e il tipo di tassello da impiegare per l'ancoraggio. Al riguardo si allega una foto del muro, senza intonaco.

L'opera artistica non dovrà costituire elemento di pericolosità e non dovrà intralciare i percorsi, al fine di garantire un normale flusso di passaggio. L'artista nel proporre la propria creazione, dovrà tener conto quindi anche della presenza delle vie di fuga principali, che sono state previste fra l'asse proveniente dal corridoio mensa e palestra, l'asse proveniente dai due giroscale laterali, nonché dalle scale curve.

L'opera potrà essere realizzata con tecniche e materiali liberamente scelti, purché siano compatibili con la funzione dell'edificio e venga assicurata la caratteristica di stabilità e sicurezza.

ART. 4

IMPORTO DESTINATO ALL'OPERA D'ARTE VINCITRICE

I costi relativi alla manodopera, all'acquisto di materiale di supporto, trasporto, eventuali costi di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e di quanto altro necessario per la realizzazione dell'opera d'arte, la sua installazione, ancoraggio e messa in sicurezza (certificata da professionista abilitato), eventuale studio di illuminazione, calcoli statici, sono compresi nell'importo omnicomprensivo pari a Euro 139.717,35 (centotrentanovemilasettecentodiciassette/35)

Si intende compensato con il suddetto importo ogni onere relativo alla ideazione, produzione, consegna e collocazione in sito dell'opera artistica, nonché tutte le professionalità eventualmente necessarie per la realizzazione e l'installazione dell'opera stessa.

Rimangono altresì a carico dell'artista eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento dell'installazione dell'opera.

ART. 5

RIMBORSO FORFETARIO DELLE SPESE AI PARTECIPANTI

La Commissione, ai sensi del comma 5bis, dell'art. 20 della L.P. 2/1983 e s.m., può decidere di corrispondere un premio a favore di massimo due artisti giudicati meritevoli, motivando la scelta, per l'importo omnicomprensivo di Euro 1.000,00 (mille/00)

ciascuno, a titolo di rimborso forfetario delle spese sostenute per la presentazione dell'opera da realizzare.

I due artisti individuati verranno contattati successivamente all'esito del concorso, per comunicare le rispettive coordinate bancarie. In caso di gruppo di artisti, l'importo verrà liquidato al capogruppo.

Nel caso in cui la Commissione non ritenga di dover aggiudicare un premio a favore di uno o due artisti meritevoli, l'importo disponibile andrà ad aggiungersi all'importo di cui all'art. 4, che verrà corrisposto al vincitore del concorso.

ART. 6

PARTECIPAZIONE

Al concorso possono partecipare gli artisti italiani o esteri, che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza. Gli artisti che intendono partecipare al presente concorso devono eleggere domicilio in Italia.

Ogni artista può partecipare singolarmente o in gruppo.

In caso di partecipazione in gruppo i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione del capogruppo che a tutti gli effetti li rappresenti, anche contrattualmente, presso l'amministrazione provinciale e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso.

L'amministrazione provinciale rimane estranea da ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo e delle eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli stessi.

L'artista o il gruppo potrà partecipare **con una sola proposta, pena esclusione**.

ART. 7

ESCLUSIONI

Non possono partecipare al presente concorso:

- i componenti della Commissione Giudicatrice;
- parenti dei componenti la Commissione Giudicatrice entro il quarto grado in linea retta (persone di cui l'una discende dall'altra es. madre, figlia, nipote) e in linea collaterale (persone che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra, es. fratello, sorella, zio, nipote) e affini entro il secondo grado (l'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge es. suoceri, cognati, nuora, genero), come previsto dagli artt. 74, 75, 76, 77, 78 del Codice Civile.
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;

Le suddette ipotesi di incompatibilità si applicano anche a ciascun artista e collaboratore partecipante in gruppo.

ART. 8

ALLEGATI ILLUSTRATIVI

Al presente bando viene allegata la planimetria dell'area, con indicato l'ambito di intervento, e la documentazione fotografica.

ART. 9

SOPRALLUOGO E INFORMAZIONI TECNICHE

Il sopralluogo è obbligatorio. L'Artista dovrà contattare il geom. Rinaudo Saverio (tel. 0461-496822 o cell. 335.1319562) per accordare il giorno stabilito per la visita, durante il quale verrà rilasciata un' attestazione dell'avvenuto sopralluogo.

Ad ogni concorrente saranno forniti, a richiesta, informazioni generali sullo svolgimento del concorso contattando la Segreteria della Commissione (0461-496670) e informazioni tecniche chiamando il geom. Rinaudo Saverio. (tel. 0461-496822 o cell. 335.1319562)

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 13, non potendo conoscere preventivamente le problematiche di installazione delle proposte che verranno presentate all'esame, ha fornito, nel presente bando di concorso e negli allegati allo stesso, indicazioni tecniche e illustrazioni generiche rivolte a tutti gli artisti.

Pertanto ogni artista, prima della presentazione della proposta al concorso, dovrà aver cura di richiedere al suddetto geom. Rinaudo Saverio tutte le informazioni tecniche che ritiene necessarie per la buona realizzazione della propria proposta e non potrà vantare richieste integrative di compenso in sede di stipulazione del contratto, lamentando l'omissione nel bando di eventuali riferimenti tecnici specifici.

Ne consegue che qualora il bozzetto vincitore non possa essere realizzato per l'incompetenza dell'artista nel valutare le problematiche tecniche della propria proposta artistica, lo stesso si assumerà tutte le responsabilità civili del caso.

ART. 10 ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti, **pena l'esclusione**, dovranno presentare i seguenti elaborati:

- un bozzetto plastico idoneo a porre la Commissione giudicatrice in grado di valutare nel migliore dei modi la proposta, precisandone la scala. A scelta l'artista potrà allegare eventualmente anche un bozzetto grafico o rendering;
- una curata ed esauriente relazione illustrativa, di massimo 2 (due) facciate formato A4 dattiloscritte, contenente la descrizione della proposta, dei materiali e finiture, dei colori e delle tecniche esecutive, nonché delle modalità tecniche di installazione e messa in sicurezza dell'opera;
- un campione del/dei materiale/i utilizzato/i per l'esecuzione dell'opera d'arte, utile a valutarne le finiture, che dovranno essere precisati nella relazione illustrativa;
- un particolare dell'opera al vero in scala 1:1 realizzato con le medesime tecniche esecutive;
- la ricevuta dell'avvenuto sopralluogo obbligatorio rilasciata dal personale addetto.

La scelta della scala del bozzetto plastico e del particolare al vero, dovrà essere ponderata al fine di non consegnare imballi e proposte di dimensioni esagerate, difficilmente trasportabili dalla sala di custodia alla sala di esame, ingestibili e poco maneggiabili dai Commissari.

Coloro che trasmettono in modo errato o incompleto la documentazione richiesta saranno esclusi dal concorso.

La Commissione ammetterà a valutazione anche i bozzetti pervenuti accidentalmente danneggiati o accidentalmente trasformati, a causa del materiale ancora fresco di realizzazione, purché l'opera sia evidentemente comprensibile nella restante documentazione allegata.

ART. 11 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati di cui al precedente art. 10 dovranno **pervenire** all'Ufficio protocollo della Soprintendenza per i beni Architettonici, via S. Marco, 27 a Trento 38122, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 marzo 2012.**

Nel caso in cui il pacco sia consegnato tramite corriere, il personale dell'Ufficio protocollo provvederà al momento della consegna allo stacco dell'eventuale tagliando del mittente posto dal corriere, in modo da rendere anonimo il pacco ricevuto.

UNICO IMBALLO:

Gli elaborati elencati all'art. 10, pena esclusione, dovranno essere contenuti in un **unico** imballo chiuso e **sigillato con ceralacca** (compresi gli imballi con aperture scorrevoli), sul quale dovrà essere apposta solamente la seguente dicitura "CONCORSO OPERA D'ARTE POLO SCOLASTICO DI MEZZOLOMBARDO".

L'imballo e gli elaborati elencati all'art. 10 in esso contenuti non dovranno essere firmati dal concorrente, nè recare nomi, caratteri, o altri segni che possano in qualche modo renderne nota la provenienza.

BUSTA CHIUSA

Nell'imballo sopradescritto **dovrà essere inserita una busta chiusa** contenente:

- le generalità, residenza o domicilio, recapito telefonico, fax, e-mail dell'artista
- una autodichiarazione ai sensi del DPR. 445/2000 (nel caso di gruppo dovrà essere resa dal capogruppo) che garantisca l'originalità e l'unicità dell'opera proposta, come da fac-simile allegato
- la liberatoria come da fac-simile allegato nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali, di cui al successivo art. 17 e 22.
- la liberatoria come da fac-simile allegato per l'eliminazione del bozzetto e documentazione inviati, di cui al successivo art. 16.

In caso di partecipazione in gruppo, la busta dovrà contenere le generalità dei collaboratori e il mandato, con il quale viene delegato l'artista che opera da capogruppo (il capogruppo è il soggetto che, in caso di vincita, firmerà il contratto per l'esecuzione dell'opera d'arte e al quale verrà liquidato l'importo previsto).

Non saranno ammessi al concorso elaborati prodotti con modalità diverse da quelle indicate o comunque consegnati dopo la scadenza, anche se la tardiva consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, caso fortuito o fatti imputabili a terzi. La presenza di elementi tali da consentire l'individuazione del concorrente prima della valutazione delle offerte, **comporterà l'esclusione immediata dal concorso.**

ART. 12 CUSTODIA DEI BOZZETTI

Pur assicurando la massima cura e cautela nel maneggio dei bozzetti presentati per il concorso, l'Amministrazione provinciale non sarà tenuta in alcun modo al risarcimento di eventuali danni o a rimborsare spese per eventuali bozzetti persi, deteriorati o danneggiati.

ART. 13 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è stata nominata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1393 di data 11 giugno 2010. I componenti sono:

- dott.ssa Gabriella Belli, Direttore del MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, che assume la presidenza della Commissione;
- arch. Fabio Campolongo, della Soprintendenza per i beni architettonici, quale esperto nominato dal Dirigente generale del Dipartimento Beni e Attività culturali;
- arch. Roberto Bortolotti, progettista dell'opera;
- sig. Giannantonio Radice, quale rappresentante delle associazioni artistiche operanti nel Trentino;

Gli elaborati presentati saranno giudicati dalla Commissione suddetta, la quale selezionerà il vincitore a giudizio insindacabile.

Qualora nessuna opera fosse ritenuta degna di vincita, la Commissione potrà non individuare il vincitore, motivandone a verbale le ragioni.

ART. 14 FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione è insediata su convocazione del Presidente; essa dovrà designare il vincitore che sarà indicato all'Amministrazione provinciale per l'incarico definitivo di realizzazione dell'opera d'arte ed eventuali aggiudicatari dei premi di cui all'art. 5.

E' riservato altresì all'insindacabile giudizio della Commissione l'accertamento della conformità dell'opera realizzata al bozzetto presentato in sede di concorso.

Le sedute della Commissione sono valide solo se presenti tutti i membri della Commissione.

La Commissione giudicherà su voto palese. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

Le sedute della Commissione sono riservate. Di esse è tenuto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

La Commissione esaminerà tutti i lavori pervenuti e conformi al bando, senza aprire le buste con le generalità contenute nell'imballo. L'apertura delle buste con le generalità avverrà dopo aver nominato il bozzetto vincitore ed eventuali aggiudicatari dei rimborsi forfetari di cui all'art. 5.

ART. 15 CRITERI DI GIUDIZIO

I criteri di giudizio e di scelta della Commissione giudicatrice saranno fondati essenzialmente sull'esame comparativo degli elementi artistici/estetici e tecnici delle singole opere, sulla qualità e novità/originalità della proposta, sulla coerenza e compatibilità con il relativo spazio architettonico, in funzione della realizzabilità tecnica, della durevolezza e della facilità di manutenzione.

La Commissione valuterà ponendo particolare attenzione alla congruità dell'entità proposta, rispetto al compenso previsto all'art. 4.

ART. 16 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI E RITIRO DEI BOZZETTI

A tutti i partecipanti sarà data comunicazione scritta dell'esito del concorso all'indirizzo indicato dal partecipante, tramite posta ordinaria. La lettera di comunicazione dell'esito verrà inviata anche all'indirizzo e-mail comunicato dall'artista, in formato pdf.

Nel caso in cui per malfunzionamento del servizio postale la comunicazione non pervenisse all'artista, non potrà vantare nessuna pretesa in quanto è comunque sua cura

informarsi presso la Segreteria della Commissione (0461-496670) sull'esito del concorso.

Le proposte dovranno essere ritirate, **a propria cura e spese**, tassativamente entro **30 (trenta) giorni** dalla data della lettera di comunicazione dell'esito del concorso.

Scaduto tale termine, l'Amministrazione **non garantirà** la custodia del bozzetto e procederà al relativo smaltimento, addebitando l'eventuale costo al partecipante.

A tal riguardo si allega un fac-simile per la liberatoria dell'eliminazione del bozzetto, compresa la documentazione allegata, nel caso in cui non vengano ritirati entro i 30 giorni suddetti.

L'Amministrazione non garantisce la restituzione dello stesso imballo presentato in cartone, carta o nylon, ad esclusione degli imballi in legno appositamente costruiti.

In fase di restituzione, l'Amministrazione garantisce l'imballo del bozzetto solo qualora l'artista incaricherà un corriere per il ritiro dello stesso. Se invece l'artista ritirerà il bozzetto personalmente, dovrà provvedere personalmente all'imballo della proposta, a propria cura e spese.

ART. 17

UTILIZZAZIONE DELLE PROPOSTE INViate ALL'AMMINISTRAZIONE

La Provincia Autonoma di Trento conseguirà la proprietà e, ai sensi dell'art. 11 della L. 22.04.1941, n. 633 e s.m., il diritto d'autore sull'opera e sul bozzetto ed i particolari dell'opera vincitrice, a seguito della stipulazione del contratto di cui al successivo articolo.

I bozzetti e gli elaborati delle opere vincitrici del premio forfettario, rimarranno di proprietà dei rispettivi autori.

La Commissione può inoltre decidere di pubblicare le fotografie di tutte le proposte pervenute per la partecipazione al concorso su internet. A tal riguardo si allega il fac-simile di liberatoria per l'assenso alle suddette eventuali iniziative, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali.

ART. 18

CONTRATTO

Per la realizzazione dell'opera sarà stipulato con l'artista vincitore apposito contratto.

Nel caso di partecipazione in gruppo il contratto sarà stipulato con il mandatario, nominato espressamente dai componenti del gruppo, con delega formalizzata da atto notarile. In questo caso il compenso verrà liquidato al mandatario.

Il contratto è soggetto alle disposizioni previste dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutti i costi inerenti e conseguenti la stipula del contratto saranno a carico della controparte privata, nessuna spesa inerente o conseguente il contratto sarà sostenuta dall'ente Provincia.

Nel caso in cui, per cause non imputabili all'Amministrazione, l'artista non firmerà il contratto entro 2 mesi dalla data di invio del contratto da parte del Servizio Appalti Contratti e Gestioni generali, l'Amministrazione potrà considerare decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista vincitore. In tal caso la Commissione potrà decidere di aggiudicare il concorso ad altro concorrente, motivandone le ragioni, indire nuova gara, o acquistare un'opera già creata, secondo le modalità del regolamento dell'art. 20 della L.P. 26/1993, approvato con D.P.G.P. 1 agosto 1996, n. 11-40/Leg.

ART. 19

TERMINE DI REALIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE COMPENSO

L'opera dovrà essere realizzata entro e non oltre l' **1 settembre 2012**, da poter essere godibile con l'inizio del nuovo anno scolastico 2012-2013.

Qualora il termine suddetto non venga rispettato l'Amministrazione potrà considerare decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente.

Previa richiesta motivata da presentare prima della scadenza suddetta e per cause non imputabili all'artista, potrà essere concessa una proroga del termine di consegna.

L'Amministrazione provinciale sottoporrà l'opera eseguita al giudizio della Commissione che, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di collocazione da parte dell'artista, scioglierà la riserva sulla buona realizzazione e collocazione della stessa.

Il compenso verrà liquidato, **in un'unica soluzione**, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento da parte della Soprintendenza per i beni architettonici della fattura o nota spese, che dovrà pervenire dopo lo scioglimento della riserva sulla buona realizzazione dell'opera da parte della Commissione giudicatrice.

ART. 20

ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le clausole e indicazioni contenute nel presente bando.

Il presente bando è stato predisposto dalla Commissione Giudicatrice ed approvato con Determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni architettonici.

ART. 21

DIFFUSIONE

Per assicurare la migliore diffusione, il presente bando sarà:

- trasmesso alle associazioni artistiche più rappresentative del Trentino;
- pubblicato nel sito internet della Provincia Autonoma di Trento, nel portale tematico della Cultura all'indirizzo [www. Trentinocultura.net](http://www.Trentinocultura.net).

E' fatta salva l'eventuale ulteriore pubblicità che la Commissione vorrà dare al presente bando.

ART. 22

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX

ARTT. 13 E 23 D.Lgs. 196/2003

Sono allegati al presente bando l'informativa di cui all'art.13 del D.Lgs.30.06.2003, n. 196 ed il Modulo con cui il partecipante esprime, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto, il suo consenso a che i propri dati personali (nome, cognome), e la fotografia del bozzetto realizzato siano inseriti in internet o in altra forma di pubblicità o comunicazione.

ART. 23

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si specifica che:

- i dati forniti dall'artista verranno trattati esclusivamente con riferimento al concorso per il quale ha presentato la documentazione;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- in ogni momento l'artista potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento e il responsabile dei dati è il Dirigente della Soprintendenza per i Beni architettonici.

Si evidenzia il pieno rispetto dell'obbligo di segretezza nell'ambito della gara, in attuazione dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa, ai sensi della normativa vigente.

-